

ADORAZIONE EUCARISTICA

MARIA MADDALENA: “APOSTOLA DEGLI APOSTOLI”

Canto di esposizione

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico.
grande Signore!

Maria Maddalena è inserita nel gruppo di donne che seguono Gesù con devozione incrollabile, fin sotto la croce, fino al sepolcro, diventando così le prime testimoni della Resurrezione.

Maddalena è sempre nominata prima di tutte: è lei la prima a correre al sepolcro, è lei la prima a vedere il sepolcro vuoto, è lei la prima a vedere il Risorto e a ricevere da lui stesso l'incarico di annunciarlo agli apostoli. Ecco perché già S. Agostino e poi Tommaso d'Acquino l'hanno definita *apostola apostolorum*, cioè l' "apostola degli apostoli". Perché stata la prima a vedere Cristo risorto e perché ed è stata la prima ad annunciare la Buona Novella. Diviene così la "predicatrice", la donna che parla, che annuncia.



Ogni uomo è una storia di amore che Dio scrive su questa terra.

*Ognuno di noi è una storia di amore di Dio.
Ognuno di noi Dio chiama con il proprio nome:
ci conosce per nome, ci guarda, ci aspetta, ci perdona, ha pazienza con noi.*

Canto: E sono solo un uomo

Io lo so, Signore, che vengo da lontano
Prima del pensiero e poi nella tua mano
Io mi rendo conto che tu sei la mia vita
E non mi sembra vero di pregarti così

"Padre d'ogni uomo" e non t'ho visto mai
"Spirito di vita" e nacqui da una donna
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo
Eppure io capisco che tu sei verità

E imparerò a guardare tutto il mondo
Con gli occhi trasparenti di un bambino
E insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
Ad ogni figlio che diventa uomo (2 v.)

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino
Luce alla mia mente, guida al mio cammino
Mano che sorregge, sguardo che perdona
E non mi sembra vero che tu esista così

Dove nasce amore Tu sei la sorgente
Dove c'è una croce Tu sei la speranza
Dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
E so che posso sempre contare su di Te

E accoglierò la vita come un dono
E avrò il coraggio di morire anch'io
E incontro a te verrò col mio fratello
Che non si sente amato da nessuno (2 v.)

«Nel giorno dopo il sabato, Maria di Magdala si recò al sepolcro di buon mattino, quando era ancora buio» (Gv 20,1)

S. Viene la donna, figura della Chiesa,
viene portando il profumo del suo amore;
ecco, la fragranza della risurrezione inonda
l'intimo di ogni cuore.
Viene, perché è la donna del grande amore,
la donna di infinita gratitudine,
che teneramente offre
quanto in dono ha ricevuto dal suo Creatore.

(viene portato ai piedi dell'altare l'incenso)

Ad ogni invocazione rispondiamo con il Rit.
Cantato: **Oh oh oh, adoramus Te Domine (2 v.)**

Dio, Padre di tutte le genti, riversa in noi lo stesso amore per Cristo che ha infiammato il cuore di S. Maria Maddalena.

Dio, ricco di misericordia, suscita e mantieni in noi quella forte e insaziabile sete di te che ha divorato l'animo di S. Maria Maddalena.

Dio, sorgente di ogni santità, fa che il Cristo, tuo divin Figlio, sia l'oggetto della nostra costante ricerca

Tempo di silenzio

«Maria stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva... Le disse Gesù: «donna perché piangi? Chi cerchi?» (Gv 20,11.15)

Piange Maria davanti al sepolcro vuoto: è l'immagine del cuore umano sempre in ricerca; in lei piange la Chiesa chiamata ad essere segno di speranza in un mondo attraversato da sconvolgimenti.

E proprio della natura di Gesù risorto farsi accanto a chi piange, a chi soffre, a chi ha paura, a chi non sa più cosa pensare perché è assalito da dubbi e domande senza fine.

Preghiamo per tutte le situazioni di sofferenza con il **Salmo 142** (a cori alterni)

*Signore, ascolta la mia preghiera!
Per la tua fedeltà, porgi l'orecchio alle mie suppliche
e per la tua giustizia rispondimi.*

*Non entrare in giudizio con il tuo servo:
davanti a te nessun vivente è giusto.
In me viene meno il respiro,
dentro di me si raggela il mio cuore.*

*Ricordo i giorni passati,
ripenso a tutte le tue azioni,
medito sulle opere delle tue mani.*

A te protendo le mie mani,

sono davanti a te come terra assetata.

*Rispondimi presto, Signore:
mi viene a mancare il respiro.
Non nascondermi il tuo volto:
che io non sia come chi scende nella fossa.*

*Al mattino fammi sentire il tuo amore,
perché in te confido.*

*Fammi conoscere la strada da percorrere,
perché a te s'innalza l'anima mia.
Insegnami a fare la tua volontà,
perché sei tu il mio Dio.*

*Per il tuo nome, Signore, fammi vivere;
per la tua giustizia, liberami dall'angoscia.*

Per la preghiera personale:

- Interiorizza nel tuo cuore qualche espressione del salmo.
- Presenta al Signore qualche situazione di sofferenza che conosci

Tempo di Silenzio

«Gesù le disse: «Maria!». Essa allora voltatasi verso di Lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!» che significa Maestro!» (Gv 20,16)

E' mentre sta china vicino alla tomba, con gli occhi pieni di lacrime, che Dio la sorprende nella maniera più inaspettata.

Gesù la chiama: «*Maria!*»: la rivoluzione della sua vita, la rivoluzione destinata a trasformare l'esistenza di ogni uomo e donna, comincia con un nome che riecheggia nel giardino del sepolcro vuoto.

I vangeli ci descrivono la felicità di Maria: la risurrezione di Gesù non è una gioia data col contagocce, ma una cascata che investe tutta la vita. Ora Maria amerà Gesù in altro modo, con un amore che non morirà mai perché profumato di eternità.



Grandi cose ha fatto il Signore per noi
Ha fatto germogliare i fiori tra le rocce
Grandi cose ha fatto il Signore per noi
Ci ha riportati liberi alla nostra terra
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare l'amore
che Dio ha versato su noi

Tu che sai strappare dalla morte, hai sollevato il
nostro viso dalla polvere
Tu che hai sentito il nostro pianto, nel nostro cuore
hai messo un seme di felicità. **Rit.**

Per la preghiera personale:

Pensa alla tua vita: col bagaglio di delusioni e sconfitte
che porti nel cuore, che c'è un Dio vicino a te che ti
chiama per nome e ci dice: "Rialzati, non piangere più,
perché sono venuto a liberarti!". E' bello questo.

Tempo di Silenzio

*«Gesù le disse: "Va dai miei fratelli" ... Maria di
Màgdala andò subito ad annunziare ai
discepoli: «Ho visto il Signore» (Gv 20,17-18)*

Da un testo di santa Teresa di Calcutta:

Chi è per me Gesù?

(liberamente ciascuno può intervenire leggendo una
definizione di Gesù)

Il Verbo fatto carne.

Il pane di vita.

La parola che devo dire.

Il cammino che devo seguire.

La luce che devo accendere.

La vita che devo vivere.

La gioia che dobbiamo condividere.

La pace che dobbiamo seminare.

L'affamato che dobbiamo sfamare.

L'assetato che dobbiamo dissetare.

E per te, chi è Gesù?

Per intercessione di Santa Maria Maddalena,
rivolgiamo a Dio le nostre intenzioni:

Maria, tu che sei stata liberata dal male e dal
peccato, intercedi presso il Signore perché la
nostra vita rimanga salda nell'amore di Dio.

Tu che sei stata presente sotto la Croce: fa che la
passione di Cristo sia sempre per noi esperienza
di salvezza e sorgente di santità.

Tu che hai pianto accanto alla tomba vuota, fa
che il Signore risorto asciughi ogni lacrima e il
nostro dolore trovi consolazione.

Tu che hai avuto la grazia di vedere il Risorto,
intercedi per noi presso il Signore: la nostra fede
possa essere sempre una risposta di amore
all'Amore.

O Dio, che hai acceso di amore per Cristo il
cuore di Maria Maddalena, fa che, sul suo
esempio, sappiamo cercarti nell'oscurità del
dolore e testimoniare ai fratelli la gioia della
Pasqua.

Per Cristo, nostro Signore.